

N. 22
1964

IL GAZZETTINO

CRONACA

di

CAVARZERE

Dal 1-1-64 al 10-3-64

Celebrati i funerali della « nonnina di Cavarzere »



La « nonnina » di Cavarzere

Si sono svolti, l'altro ieri mattina, i funerali della « nonnina di Cavarzere », Maria Margherita Pozzato ved. Quagliato, morta domenica scorsa all'età di 101 anni.

Il corteo è partito dall'abitazione dell'estinta, in via Piave ed ha poi sostato nella chiesa di San Giuseppe dove il parroco don Riccardo Boscolo ha tenuto l'ufficio funebre ed ha impartito alla salma l'estrema benedizione.

Seguivano l'autobara, che è poi proseguita per il cimitero di Madonne, familiari, autorità e conoscenti della scomparsa tra cui il figlio comm. Vittorio Quagliato, presidente della sottosezione dell'Armi di Cavarzere, il pronipote dott. Vincenzo Quagliato, capogruppo consigliere della Dc, il segretario del Comune e una rappresentanza di vigili urbani.

Lo studente concittadino Ugo Trivellato figura tra i candidati dell'Ugi in lista per la nomina del tribuno dell'Università di Padova, fissata per dopo l'Epifania.

Il coltivatore diretto Gilberto Vergendo, di 51 anni, abitante a Lezze, è stato colpito all'inguine dal calcio di un cavallo, del quale stava sistemando la lettiera nella stalla. E' stato ricoverato in osservazione all'ospedale di Adria.

Nello spingere un'auto che stentava ad avviarsi, Guido Fel-

legrin, di 45 anni abitante a Cavarzere, è scivolato sull'asfalto ricoperto di ghiaccio, riportando l'avulsione di due denti e ferite al volto e al labbro inferiore. E' stato medicato al pronto soccorso di Adria e giudicato guaribile in 15 giorni.

Un morto e otto feriti in una serie di incidenti

Un'auto sulla provinciale di Padova si staccia contro un platano
Scontri e investimenti a Carpenedo, a Scorzè e a Pradipozzo

Il direttore della Cassa di risparmio di Cavarzere, rag. Silvano De Martin di 37 anni, è morto in un incidente stradale accaduto sulla provinciale per Padova, verso le 17 di martedì scorso. Lasciata l'agenzia dell'Istituto di credito di Cona, dove si era recato poco prima, il De Martin, a bordo di una 600 è partito alla volta di Cavarzere. Improvvisamente l'auto in seguito ad una frenata è slittata sull'asfalto coperto di ghiaccio e dopo aver zigzagato per diversi metri, si è schiantata contro un platano sulla sinistra della strada. In seguito al violento urto, l'utilitaria semidistrutta e piegata in due, è precipitata sulla sottostante scarpata, capottando per circa sette metri. La sciagura non ha avuto testimoni.

Soltanto alcuni minuti dopo, è accorso sul posto il signor Riccardo Lazzarin di 60 anni, che abita poco lontano, il quale, mentre si trovava nel cortile di casa, aveva udito lo schianto. Il Lazzarin e i conducenti di alcuni automezzi che transitavano sulla provinciale hanno estratto dalle lamiere contorte della 600 il De Martin che con un'auto di passaggio è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Piove di Sacco, dove, purtroppo, è giunto cadavere.

I rilievi di legge sono stati eseguiti dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Cavarzere che si sono portati sul luogo, non appena informati dell'incidente. L'auto poteva essere recuperata soltanto nella tarda mattinata di ieri.

Secondo i primi accertamenti, al momento della sciagura, accaduta subito dopo il ponte sul canale dei Cuori, sembra che la zona fosse parzialmente coperta dalla nebbia.

Il De Martin, dopo aver superato il ponte, essendo scarsa la visibilità, avrebbe frenato bruscamente, perdendo il controllo dell'auto.

Ieri alle ore 17 tragicamente periva in seguito ad incidente stradale il

Rag. Silvano De Martin

di 37 anni

direttore della Cassa di Risparmio di Cavarzere

Lo annunciano, addolorati, la moglie Bruna Tommasini, i figli, il papà, la mamma, i fratelli, i cognati, il suocero e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno a Cavarzere venerdì mattina alle ore 9.30.

Cavarzere, 1 gennaio 1964

I DIPENDENTI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CAVARZERE E DELL'AGENZIA DI CONA si associano al lutto della famiglia De Martin per l'improvvisa perdita del caro

Rag. Silvano De Martin

loro stimato direttore.

Cavarzere, 1 gennaio 1964

Venerdì, 3 Gennaio 1964

IL GAZZETTINO

CAVARZERE

Distribuzione di pacchi ai reduci bisognosi

Domenica mattina, dalle 10 alle 12, presso la Sezione di Cavarzere dell'Associazione nazionale reduci della prigionia, dall'Internamento e dalla guerra di Liberazione saranno distribuiti numerosi pacchi donati ai reduci bisognosi, in regola col tesseramento 1963, che ne avranno fatto richiesta. Per informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla segreteria del sodalizio, in corso Europa, nelle ore d'ufficio.

Alla Casa della Madre e del Bambino saranno invece distribuiti lunedì i doni dell'Epifania ai bambini poveri del Comune, presenti le autorità cittadine.

Cade dalla moto per schivare due pedoni

A causa della nebbia, un agricoltore di Baggolina di Cavarzere è rimasto vittima, verso le 18.30 dell'altra sera, di un grave incidente stradale. Si tratta di Rino Gasparetto, di 40 anni, il quale è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata in seguito ad una caduta in motoscooter.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri nel capoluogo, il Gasparetto transitava per via Spalato. Per evitare di investire due pedoni che gli si erano improvvisamente parati dinanzi ha frenato bruscamente. Sbandando ha perduto l'equilibrio, rovesciandosi sulla strada. All'ospedale, gli sono tra l'altro state riscontrate le fratture del palato e delle ossa nasali, nonché ferite al labbro superiore e alla arcata sopraccigliare sinistra.

Zucchero grezzo da Cuba per lo stabilimento di Cavarzere?

L'interessamento di Ferrari Aggradi e dei parlamentari veneziani - Una delegazione comunale dal Prefetto

Nella mattinata di ieri il prefetto di Venezia dott. De Bernard ha ricevuto una delegazione unitaria del Consiglio comunale di Cavarzere incaricata di esporgli il problema dello zuccherificio.

Durante il colloquio, a quanto si apprende, è stato chiesto tra l'altro al dottor De Bernard di adoperarsi presso la proprietà e le autorità di Governo competenti perchè i lavori di desuccherizzazione della saccaromelassa in corso allo sta-

bilimento (lavori che dovrebbero terminare in questi giorni) siano protratti almeno fino al ventun corrente e ciò allo scopo di assicurare a oltre un centinaio di lavoratori avventizi fra i trecentocinquanta occupati il numero di contributi necessari per godere a loro volta del sussidio di disoccupazione una volta licenziati.

Il prefetto De Bernard dopo avere assicurato il proprio interessamento per le condizioni economiche degli operai in-

teressati ha comunicato ai rappresentanti dei lavoratori di aver avuto in ordine al problema della baritizzazione, un colloquio con il dott. Spadaro della direzione generale dell'opificio, dal quale è stato informato che la cessazione dei lavori sarebbe stata protratta sino al giorno otto, allo scopo di esaminare la possibilità di reperire altra saccaromelassa in commercio per una eventuale ulteriore protrazione del lavoro. Del problema si stanno vivamente interessando frattanto anche il ministro dell'a-

gricoltura Mario Ferrari Aggradi, il senatore Eugenio Gallo e l'on. Vincenzo Gagliardi, della Democrazia cristiana nonché il senatore Ferroni socialista. Il dott. Leonardo Montesi, del Gruppo saccarifero padovano, dovrebbe intanto essere ricevuto nella giornata odierna a Roma dal ministro dell'industria Medici per riferire in ordine alla questione riguardante il prezzo della saccaromelassa in commercio.

Terminata l'attuale campagna di baritizzazione, sembra comunque che la proprietà dell'industria intenda riprendere l'attività verso la fine di febbraio per la lavorazione di circa 100.000 quintali di zucchero grezzo provenienti da Cuba con un piroscavo. Della notizia è stato messo al corrente anche il prefetto di Venezia che l'altro ieri ha avuto un altro colloquio con una delegazione di operai dello stabilimento.

Il problema dello zuccherificio di Cavarzere sarà oggetto anche di una riunione straordinaria che il Consiglio comunale dovrebbe tenere per martedì sera alle venti e trenta in municipio.

Rolando Ferrarese

Martedì, 7 Gennaio 1964

Sabato, 4 Gennaio 1964

CAVARZERE

Necessario definire il trattamento delle bidelle

Il personale incaricato della pulizia e della custodia delle scuole elementari di Cavarzere è da vario tempo scontento per l'inadeguato trattamento economico praticato dall'Amministrazione comunale. Si tratta di 34 bidelle retribuite con modestissimi compensi forfettari rispetto agli altri dipendenti comunali e che hanno perciò avanzato richiesta per il miglioramento dell'attuale salario e per la regolarizzazione della loro posizione, da personale avventizio a personale in organico.

La discussione sulle rivendicazioni del personale predetto ha già occupato per quattro riunioni piene il Consiglio comunale con un nulla di fatto. Poi l'argomento è stato rinviato e non se ne è più parlato, almeno nel pubblico consesso cittadino. Mentre la minoranza democristiana aveva dichiarato di accettare il deliberato della maggioranza, comunisti e socialisti sono apparsi infatti divisi in merito al problema, presentato al Consiglio comunale senza un preventivo accordo in Giunta.

Poichè il problema, ovviamente, non può essere trascinato oltre senza inasprire ulteriormente gli animi, ed è necessario invece che anche a questa categoria di dipendenti comunali sia finalmente dato

il riconoscimento economico che le aspetta, è auspicabile che la discussione possa essere ripresa e conclusa nella prossima seduta del pubblico consesso cittadino.

Lunedì si chiude la mostra di pittura

La mostra di pittura allestita dai concittadini Rino D'Ambrós, Rino Greggiani e Pasquale Rando in occasione delle feste natalizie, al pianterreno delle ex scuole elementari di via Roma, si chiuderà la sera dell'Epifania.

La rassegna, un angolo della quale è dedicato ad una mostra di incisioni in legno di

Emilio Ventura, è aperta tutti i giorni, con ingresso libero.

Il nuovo posto telefonico pubblico

Il posto telefonico pubblico della Telve a Cavarzere, è stato trasferito dal caffè Commercio al bar Lincetto, in via Pescheria. Il relativo impianto nel nuovo locale è stato installato ieri e sarà forse in grado di funzionare nella giornata di oggi.

Le cabine a disposizione del pubblico sono tre. Altri apparecchi telefonici per il servizio pubblico in città sono stati installati dalla Telve in questi ultimi tempi in vari locali, tra cui al bar Casellato, al bar San Marco e alla trattoria Rando, in località Pontenovo.

Per conto dei soci del Cineforum di Cavarzere, questa sera alle 20, sarà proiettato al cinema-teatro del Centro sociale il film «L'assedio delle sette frecce» di J. Sturges (1954). La proiezione sarà replicata domani pomeriggio, alle 15.30.

Rubano nell'edicola denaro e fumetti

Un furto di denaro e di giornali a fumetti è stato compiuto ieri notte nell'edicola del signor Biagio Vittoria, sita in via Roma, nel capoluogo.

Alcuni giovanastri, a quanto si presume, dopo essere penetrati nel chiosco rompendo il lucchetto della porta, si sono impossessati di 5-6 mila lire, in denaro minuto, e di giornalotti vari per un valore di oltre 10 mila lire. Prima di allontanarsi, hanno inoltre infranto un vetro dall'interno.

Il furto è stato denunciato al commissariato di Ps per le indagini del caso.

CAVARZERE

La centrale della distilleria esonerata dalla nazionalizzazione

Con decreto ministeriale la centrale elettrica della società Distilleria di Cavarzere è stata esonerata dal trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica.

La società è tenuta a comunicare al ministero dell'Industria e commercio i dati relativi all'energia elettrica prodotta e alla destinazione della stessa.

Le norme per il cambio di residenza

E' obbligatorio per chi dimora attualmente nel Comune di chiedere per sé e per le persone sulle quali esercita la patria potestà o tutela la iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente. Le persone che essendo presenti nel Comune da non meno di quattro mesi non si trovino ancora in condizione di stabilirvi la loro residenza, sia per motivi di lavoro, sia per ragioni familiari, sono obbligate a presentare la domanda d'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea.

I capifamiglia devono notificare, dentro venti giorni, all'ufficio anagrafe, i cambiamenti che avvengono nel numero dei componenti della famiglia. Ciò vale anche per i capi delle pubbliche convenienze civili e militari. Chiunque si trasferisca in altro Comune o emigri all'estero con intenzione di salvarvi la propria residenza, deve prima della partenza, farne dichiarazione all'ufficio anagrafe.

Deve essere pure effettuata la notifica del cambio di abitazione nell'ambito del Comune. Nella dichiarazione dovrà essere indicata l'ubicazione della vecchia e della nuova abitazione, il nome del capofamiglia e l'elenco nominativo di tutti i componenti, compresi i domestici. Questa dichiarazione può essere resa anche a mezzo di lettera raccomandata.

Venerdì, 10 Gennaio 1964

Si frattura una spalla cadendo dalla bicicletta

Quirino Bertucci, di 80 anni, da Ca' Emo, è stato ricoverato all'ospedale con la frattura della spalla destra e dichiarato guaribile in 25 giorni, in seguito ad una caduta dalla bicicletta.

L'operaio agricolo Silvano Garbin, di 50 anni, di Fasana, scaricando dei tronchi d'albero ha riportato contusioni e ferite al torace, nonché escoriazioni alla gamba sinistra, con la probabile incrinatura della fibbia.

Al Cineforum sarà proiettata questa sera, venerdì alle 20, il film «Ombre rosse», di J. Ford. Il film sarà proiettato anche domani pomeriggio, alle 15.30.

Conti-Ficarolo 3-3

L'atteso incontro tra i ficarolesi ed i cavarzerani, sul campo polesano, si è concluso con un pareggio, ma le emozioni, accompagnate da errori arbitrari, non si sono contate. Già al 5' l'arbitro concedeva un calcio d'angolo alla Conti, con il quale andava in vantaggio. La reazione dei biancorossi si concludeva però pochi minuti dopo, al 17', con un pareggio. Riprendevano successivamente l'iniziativa i cavarzerani, ma i ficarolesi al 29' andavano addirittura in vantaggio.

Anche nella ripresa gli ospiti dimostrarono di saper resistere alle belle trame di attacco della Conti, che, tuttavia, al 18' raggiungeva a sua volta il pareggio, su rigore, e qualche minuto dopo andava nuovamente in vantaggio. I ficarolesi sono comunque riusciti ad acciuffare il pareggio allo scadere del tempo, su rigore realizzato da Ferlin.

CRONACA DI CAVARZERE

Il problema dello zuccherificio discusso al Consiglio Comunale

L'importante questione esaminata anche in una assemblea di operai, presenti parlamentari, esponenti dei partiti e sindacalisti

Martedì, 7 Gennaio 1964

Il problema dello zuccherificio di Cavarzere è stato dibattuto ieri mattina in una assemblea di operai alla quale sono intervenuti parlamentari veneti, esponenti dei vari partiti e delle organizzazioni sindacali. La questione è stata inoltre esaminata nel pomeriggio dal Consiglio Comunale convocato d'urgenza in municipio.

Sia nell'assemblea dei lavoratori che nella riunione del pubblico consesso cittadino, sono state discusse le probabili cause della cessazione dei lavori dopo circa quarantacinque giorni di attività, e sono state prospettate diverse soluzioni per assicurare la continuità del lavoro ai trecentocinquanta operai avventizi. Non si è ancora certi se la proprietà dello stabilimento sia costretta a sospendere la dezzuocherizzazione della saccaromelassa per mancanza di prodotto sul mercato, oppure per l'aumentato costo della saccaromelassa stessa che renderebbe l'attività economicamente improduttiva.

Intanto, allo stabilimento anche se il licenziamento degli operai stagionali è stato prorogato sino al giorno 8 i lavori sono praticamente cessati. La azione dei lavoratori e del Consiglio Comunale — a quanto si apprende — sarà volta nei prossimi giorni all'accertamento delle cause che costringono lo zuccherificio all'inattività e nel contempo a prospettare alle competenti autorità di Governo la soluzione più idonea per la ripresa del lavoro. Ciò, o con il reperimento di altra saccaromelassa in commercio al prezzo Cip, o facendo pressione sulla proprietà attraverso gli organi governativi perché esaurisca le eventuali scorte ancora in suo possesso.

A tale scopo i rappresentanti dei lavoratori dovrebbero avere oggi o domani un altro colloquio con i dirigenti della industria, mentre una commissione consiliare dovrebbe con-

ferire con il Prefetto dott. De Bernart, unitamente ad una rappresentanza di parlamentari dei vari partiti.

Nella seduta di ieri, conclusasi in serata, il Consiglio Comunale di Cavarzere ha approvato sul problema anche un ordine del giorno, che sarà inviato tra l'altro per competenza al Presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri interessati.

Nel documento si prospetta la situazione in cui si verrebbero a trovare le famiglie dei lavoratori in caso di un prossimo licenziamento, che non permetterebbe oltre a tutto a tanti operai di godere del sussidio di disoccupazione, e si auspicano le soluzioni più idonee per dare loro una maggiore tranquillità economica, specie in questo difficile periodo dell'anno.

Rolando Ferrarese

Con recente delibera, la Giunta municipale ha nominato il dott. Angelo Zampolla, di Cavarzere, medico condotto interino della zona di San Pietro d'Adige. Il dott. Zampolla, che

ha già preso possesso del suo nuovo ufficio, sostituisce il dott. Giancarlo Guarnieri, dimissionario.

Il Vescovo di Chioggia, monsignor G. B. Piasentini, sarà domani pomeriggio, alle 15, presso l'Istituto delle Suore Canossiane di San Mauro di Cavarzere.

Il posto telefonico al bar Lincetto

Il posto telefonico pubblico della Telve, a Cavarzere, è stato trasferito dal caffè Commercio al bar Sport Lincetto. Il servizio, che dispone di tre cabine, ha ripreso a funzionare nella giornata di ieri.

Trovato un portamonete con chiavi e denaro

Nell'edicola del signor Biagio Vittoria, a pianterreno del Municipio, è stato trovato un portamonete contenente del denaro e due chiavi. Il proprietario può ritirarlo presso la stessa rivendita di giornali.

Sabato, 11 Gennaio 1964

CAVARZERE

DILETTANTI DI II CATEGORIA

Rolando Ferrarese

Conti e Sottomarina appaiati al giro di boa

In armonia con le previsioni, Conti e Sottomarina hanno tagliato contemporaneamente il traguardo d'inverno. Il percorso, però, è risultato accorciato, in quanto restano ancora da recuperare complessivamente dodici gare, pari a due giornate piene. Ad ogni modo, al giro di boa le due compagini veneziane si sono presentate insieme, il che significa che in un paio di turni i lidensi hanno interamente colmato i tre punti di svantaggio che li dividevano dai comprovinciali di Cavarzere. Senza eccessivamente brillare, con una serie di punteggi striminziti, gli imbatutti chioggiotti, hanno coronato il loro inseguimento proprio nella giornata conclusiva del girone d'andata.

Nella sagra di reti al Comunale di Ficarolo i biancorossi locali, benché in formazione rimaneggiata, sono riusciti a tener testa ai cavarzerani, trasferitisi in riva al Po con fieri propositi (anche perché sapevano che i «cugini» diretti inseguitori, potevano avvantaggiarsi del fattore campo). Malgrado l'incompletezza dei ranghi, gli altopolesani ce l'hanno messa tutta ottenendo un abbondante pareggio (il che significa che con un po' di fortuna avrebbero potuto anche far bottino completo). Nonostante l'assenza di due elementi chiave del proprio schieramento, il Ficarolo ha segnato tre reti: mai

in precedenza ne aveva segnate tante in una sola partita. LA CLASSIFICA: Conti e Sottomarina p. 14; Adriese 11; Agna, Tagliolese, Conselve, Rosolina e Solesino 9; Ficarolo 8; Loreo ed Anguillara 7; Piove di Sacco 2. (Agna e Piove una partita in meno; Ficarolo ed Anguillara una partita in più).

Al teatro «Galdoni» sarà proiettato oggi pomeriggio per i soci del Cineforum «Lumière» il film «Ombre rosse», di J. Ford.

Profondamente commossa per le manifestazioni di cordoglio tributate al caro Estinto

Rag. Silvano De Martin

la famiglia ringrazia vivamente tutti coloro che in ogni modo hanno preso parte al suo dolore.

Un ringraziamento particolare rivolge alla Direzione generale della Cassa di Risparmio di Venezia, ai dipendenti, ai colleghi e alla cittadinanza di Cavarzere.

Cavarzere, 4 gennaio 1964

A giudizio un operaio per maltrattamenti in famiglia

Un operaio di Buoro è stato rinviato a giudizio dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale di Venezia in seguito ad una denuncia sporta dalla moglie per maltrattamenti.

Si tratta di Giovanni Fortunato Poncina, di 49 anni, al quale si fa carico di avere, sin dal 1940, maltrattato, con ingiurie, minacce e percosse, la moglie Rosa Quagliato, costringendola nell'autunno del 1962 ad abbandonare, insieme ai sei figli da lui avuti, la comune casa di abitazione.

Il processo è stato fissato per l'udienza del 4 marzo, alle 9. Difensore d'ufficio dell'imputato è stato nominato l'avv. Gino Ravelli, di Cavarzere.

CRONACA DI CAVARZERE

Gli operai annunciano l'occupazione dello zuccherificio

L'atto dovrebbe concretarsi con il primo turno, in coincidenza con la sospensione di fatto del lavoro - Un incontro di parlamentari con il Prefetto e un ordine del giorno del Consiglio comunale

Il problema dello zuccherificio di Cavarzere sembrava avviato ieri sera ad una fase critica. Le maestranze dello stabilimento — circa 350 operai avventizi — parevano decisi all'occupazione della fabbrica in segno di protesta.

Questo avverrebbe al termine dei turni di lavoro di oggi, mercoledì, ultimo giorno di attività dello zuccherificio. La decisione è stata ventilata nel corso di un'assemblea nella quale è stato comunicato che la direzione dell'opificio ha respinto un'ulteriore richiesta di tre giorni di proroga del lavoro, avanzata dal comitato di agitazione allo scopo di esaminare le eventuali possibilità di una pacifica composizione della vertenza con il reperimento di altra saccaromelassa per la continuazione dei lavori di de-zuccherizzazione.

Alla riunione dei lavoratori, svoltasi nel pomeriggio di ieri dinanzi allo zuccherificio, è intervenuto il segretario provinciale della Cgil, Fabbro. L'occupazione dello stabilimento, secondo quanto è stato preannunciato nel corso dell'assemblea degli operai stagionali stessi, dovrebbe avere inizio precisamente col turno di lavoro « montato » ieri sera alle 22. Gli operai di questo scaglione, che dovrebbero « smontare » stamane alle 5, rimarrebbero al posto di lavoro; così dovrebbero fare anche gli operai degli altri due turni successivi che prendono servizio rispettivamente stamane alle 6 e nel pomeriggio alle 14. La decisione di occupare la fabbrica pare tuttavia non aver trovato unanimità di consensi fra i lavoratori interessati, per i riflessi negativi sulla salute delle maestranze, che un'esperienza del genere fecero qualche anno fa nello stesso stabilimento, a causa del freddo e delle disagiate condizioni dei vari reparti interni. La direzione dello zuccherificio, a quanto si apprende, dovrebbe intanto annunciare per questa mattina stessa i licenziamenti in corso delle maestranze, a partire dal turno « smontante » appunto alle 6 del mattino.

Come è noto, la questione dello zuccherificio si pone nei seguenti termini: la proprietà è decisa a sospendere i lavori di de-zuccherizzazione della saccaromelassa dopo cinquanta giorni circa di attività. Tale decisione ha destato il malcontento fra gli operai avventizi, i quali sostengono che lo zuccherificio potrebbe continuare il lavoro per un periodo di tempo che assicuri loro almeno i contributi indispensabili per godere del sussidio di disoccupazione.

E' incerto però se il gruppo saccarifero padovano disponga o meno di altre scorte di saccaromelassa. L'accertamento per verificare se esistano o meno queste disponibilità di sottoprodotti è stato oggetto di in-

contri e colloqui che i rappresentanti dei lavoratori e le autorità cittadine hanno avuto tra l'altro con il prefetto De Bernart e le autorità di governo. L'esito di questi approcci non si conosce ancora, ma già nell'eventualità che lo zuccherificio manchi della saccaromelassa necessaria per la prosecuzione del lavoro, il comitato di agitazione degli operai ha fin d'ora prospettato la necessità di reperire, se necessario, i sottoprodotti in commercio. I vari e complessi aspetti del problema sono stati oggetto di un incontro che una commissione consiliare di Cavarzere e una rappresentanza dei parlamentari veneti ha avuto anche ieri pomeriggio con il prefetto di Venezia.

Al colloquio sono intervenuti, fra gli altri, i senatori Eugenio Gatto (Dc), Ferroni (Psi) e Gianquinto (Pci). Al termine della riunione il dott. De Bernart ha promesso di fare quanto nelle sue possibilità per la soluzione del problema.

Ieri sera, intanto, è stato affisso in città il manifesto approvato all'unanimità nella seduta straordinaria del Consiglio comunale dell'altro pomeriggio, del quale è stata inviata copia alle competenti autorità di governo. Eccone il testo:

« Il Consiglio comunale di Cavarzere, riunito in seduta straordinaria il 6 gennaio 1964 per esaminare esclusivamente la grave situazione creata in questi giorni per la chiusura del locale zuccherificio; dato che la lavorazione è venuta a cessare soltanto dopo 50 giorni; ritiene di denunciare al Parlamento, al Governo, alle autorità centrali e provinciali, ai parlamentari veneti, alle organizzazioni politiche e sindacali e a tutta la cittadinanza la violazione dello spirito della legge 1180 approvata dal Parlamento

il 15 ottobre scorso per restituire, tra l'altro, « serenità alle maestranze interessate, e garantire continuità e libertà di lavoro alle medesime »; invita gli organi competenti a prendere immediate misure per la continuità dell'attività inopinatamente interrotta, adottando in sede governativa tutti i poteri che consente la nostra legislazione (divieto di esportazione del melasso e ammasso di un contingente del medesimo da destinare alla produzione di zucchero per il fabbisogno nazionale).

Rivolge un vivo appello a tutti i lavoratori dello stabilimento e alla cittadinanza per sostenere con le azioni più opportune l'opera testè intrapresa mirante a salvaguardare le legittime aspirazioni dei lavoratori e la minacciata economia cittadina ».

Come è noto, la legge 1180 prevede l'esenzione totale dalla sovrimposta fiscale precedentemente istituita della saccaromelassa destinata alla de-zuccheriz-

zazione, allo scopo di favorire, fra l'altro, la continuità del lavoro agli zuccherifici interessati, fra cui quelli di Cavarzere e di Legnago.

In merito al problema telegrammi sono stati inviati ieri sera dalla Dc di Cavarzere al Presidente del Consiglio Moro, al ministro Ferrari Aggradi, al senatore Gatto, agli onorevoli Gagliardi, Degan e Cavallari, nonché al segretario provinciale Zanini.

Rolando Ferrarese Interruzioni elettriche causate dal maltempo

Nei giorni scorsi, numerosi uffici, vie ed abitazioni sono rimasti più volte in buio nel giro di qualche ora per l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica dalla centrale. Si tratta, purtroppo, di un fatto che si ripete sovente durante il maltempo e che i cittadini hanno perciò già avuto modo di rimarcare varie volte.

Secondo chiarimenti forniti dall'ufficio locale dell'Enel, le interruzioni nell'erogazione di energia elettrica sarebbero dovute a cause che esulano la competenza dei tecnici locali, i quali da parte loro fanno il possibile perchè non si ripetano, ma non sempre con risultati positivi. Le interruzioni dipendono, a quanto sembra, dal cattivo funzionamento della linea primaria di alta tensione.

E' comunque auspicabile che in sede competente il problema sia quanto prima esaminato e risolto, come si auspica unanimemente, dato che la luce viene a mancare quasi sempre proprio quando, nelle prime ore serali, specie negli uffici pubblici e privati, ce ne sarebbe di bisogno per ovvie ragioni.

Consiglio Comunale, era stato deciso da tutti i gruppi consiliari di inviare una delegazione di amministratori e operai a Roma per conferire con il Vice Presidente del Consiglio Nenni, e con i ministri Ferrari Aggradi, Medici e Tremolli, titolari dei dicasteri dell'Agricoltura, dell'Industria e dello Sviluppo.

La delegazione sarà capeggiata dal sindaco di Cavarzere, Badiale.

Giovedì, 9 Gennaio 1964

CAVARZERE

« Ombre rosse »
al « Cineforum »

Venerdì sera, alle ore 20, al teatro del Centro sociale di Cavarzere, sito in via Umberto I, sarà proiettato per i soci del Cineforum « Fratelli Lumière » il film « Ombre rosse », di J. Ford. Il film sarà replicato sabato pomeriggio, alle 15,30.

Domenica, 2 febbraio, verrà celebrata a Cavarzere, nella parrocchia di San Mauro, la festa di San Giovanni Bosco, patrono della gioventù locale di Azione cattolica. In preparazione alla solennità, intanto, in Duomo sarà celebrata ogni domenica la Messa per i giovani alle 8,15, nel corso della quale il sacerdote illustrerà la vita del Santo.

La vertenza per gli avventizi Occupato per 18 ore lo zuccherificio di Cavarzere

L'occupazione di fabbrica allo zuccherificio di Cavarzere è durata circa diciotto ore. Annunciata ieri dalle organizzazioni sindacali e dagli stessi operai, essa è stata regolarmente messa in atto ieri mattina alle sei a seguito del rifiuto della Società (la Veneta Zuccheri con sede in Padova) di mantenere al lavoro circa 350 avventizi di cui era stato annunciato il licenziamento dopo appena 50 giorni di lavoro. L'azienda adduce a giustificazione del provvedimento la mancanza di saccaromelasso per la cui lavorazione lo zuccherificio di Cavarzere è attrezzato, unico in Italia con quello di Legnago.

La decisione ha posto in agitazione le maestranze fin dai giorni scorsi e dopo una intensa serie di contatti, la decisione di occupare lo stabilimento in segno di protesta è stata presa a seguito del definitivo annuncio dato dalla società: ma quando tutto lasciava prevedere critici sviluppi della vertenza, e già oltre un centinaio di operai si erano insediati all'interno della fabbrica, una nuova impostazione è stata data all'azione di protesta, e gli operai verso le 22 sono usciti tutti, dopo che al termine di una riunione del

Scongiurata a tarda sera l'occupazione di fabbrica

Una delegazione di parlamentari, amministratori e operai conferirà con il vicepresidente del Consiglio Nenni e i ministri Ferrari Aggradi, Medici e Tremelloni - Licenziati da ieri i lavoratori avventizi

Sabato, 11 Gennaio 1964

Allo studio le soluzioni per la crisi dello zuccherificio

L'interessamento del ministro Ferrari Aggradi a colloqui a Roma della delegazione di Cavarzere

La prima giornata dei colloqui romani della delegazione del Consiglio Comunale di Cavarzere, accompagnata dall'on. Gagliardi, per cercare una soluzione alla nota vertenza dello zuccherificio di quel Comune, ha avuto esito parzialmente positivo. La delegazione ha avuto incontri con il ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi, con il ministro delle Finanze Tremelloni e con il dott. Carbone, direttore generale del ministero della Industria, essendo il ministro Medici impegnato a Bruxelles.

Sono state esaminate varie possibilità di porre termine alla crisi che travaglia l'industria cavarzerana, principale sostegno dell'economia della città. Fra le varie soluzioni possibili — esclusa quella di costituire un contingente nazionale del melasso — due tendenze sono emerse: ammettere ai benefici della Cassa di congruaggio lo zucchero ottenuto dal melasso acquistato all'estero a prezzi superiori a quelli del Cip, oppure consentire l'acquisto del melasso all'estero in importazione temporanea,

to collocano il problema entro prospettive concrete, secondo indirizzi precisi, al di fuori delle generiche dichiarazioni di principio.

per lavorarlo a Cavarzere, riportando quindi lo zucchero ottenuto negli stessi Paesi fornitori del melasso. Nell'un caso come nell'altro, verrebbe assicurato ai lavoratori di Cavarzere un periodo di occupazione non inferiore agli otto-dieci mesi all'anno. A tale riguardo il ministro Ferrari Aggradi ha dato opportune garanzie di un fattivo interessamento.

Vivissima l'attesa frattanto a Cavarzere, dove consiglieri comunali, sindacalisti, rappresentanze operaie si sono tenute in stretto contatto telefonico con la delegazione partita per Roma. La Cisl di Venezia per suo conto, ha investito del problema la segreteria nazionale del Libero Sindacato.

Le notizie pervenute a tarda ora al presidente del Comitato comunale Lino Zampieri dal capo gruppo consiliare della Democrazia Cristiana dott. Quagliato sono state accolte con soddisfazione in città, in quan-

L'occupazione dello zuccherificio di Cavarzere da parte delle maestranze avventizie è stata scongiurata. L'azione di protesta era però già stata intrapresa nel primo pomeriggio di ieri con la permanenza in fabbrica di parte del turno di operai che avevano terminato il lavoro alle 14. Successivamente, infatti, il comitato direttivo decideva di dare una impostazione diversa all'agitazione tuttora in corso.

Il ripensamento è avvenuto in seguito ad un riesame della situazione per l'opera di persuasione svolta anche dalle autorità di Pubblica sicurezza sul posto. Si è creduto opportuno, fra l'altro, di evitare ai lavoratori i disagi che sarebbero derivati da una permanenza

nello stabilimento nell'attuale stagione. Gli operai che in un primo momento avevano deciso di restare nello zuccherificio, hanno fatto ritorno in famiglia nello stesso pomeriggio senza dar luogo ad incidenti di sorta.

Alle 22 di ieri, inoltre, è uscito regolarmente dall'opificio l'ultimo scaglione di operai che ha terminato il lavoro.

L'occupazione della fabbrica, come abbiamo riferito l'altro ieri, avrebbe dovuto cominciare ieri alle 6. Gli operai entrati al lavoro alle 22 dell'altro ieri, dopo aver però manifestato alcune perplessità anche per la notte di attività passata insonne, non sono stati propensi a rimanere in fabbrica per affrontare eventualmente i disagi di una lunga permanenza. Così l'azione di protesta era ripiegata sul turno seguente, con il risultato anzidetto.

La direzione dello stabilimento ha, intanto, reso noto nella stessa giornata di ieri l'avviso di licenziamento dei 350 operai stagionali occupati nella dezuccherizzazione della saccaromelassa. L'attività all'opificio è venuta così a cessare dopo circa 50 giorni di lavoro. Da oggi sono occupati allo zuccherificio soltanto i consueti 100 lavoratori dell'organico.

Nel tardo pomeriggio di ieri la situazione è stata nuovamente esaminata dalla Giunta municipale in una riunione congiunta con i capigruppo consiliari della Dc, del Psdi, del Psi e del Pci. Al termine della seduta, tenutasi in municipio, si è appreso in serata che una delegazione unitaria di esponenti dei partiti rappresentati al Consiglio Comunale dovrebbe partire stamane alla volta di Roma con il sindaco del Comune, Badiale. Sempre in giornata dovrebbe partire per la capitale una delegazione dei lavoratori stagionali e fissi dello zuccherificio. Le due commissioni si recheranno a Roma allo scopo di prospettare alle competenti autorità di governo il problema e le sue possibili soluzioni. Ai colloqui romani parteciperanno pure parlamentari e senatori veneti dei vari partiti.

A quanto si apprende, la delegazione consiliare dovrebbe conferire nello stesso pomeriggio di oggi con il vicepresidente del Consiglio on. Nenni e successivamente con i ministri dell'Agricoltura Ferrari Aggradi, dell'Industria e commercio Medici e delle Finanze Tremelloni, interessati alla questione già nella giornata di ieri dalle rispettive segreterie provinciali dei partiti.

Al vicepresidente del Consiglio e ai ministri nominati dovrebbe essere tra l'altro prospettata la necessità di vietare nel modo più assoluto la esportazione della saccaromelassa all'estero e di costituire un contingente nazionale del sottoprodotto bastevole a garantire la continuità del lavoro agli zuccherifici interessati per diversi mesi all'anno, tra cui principalmente allo stabilimento di Cavarzere. Ciò è quanto del resto rientra nello spirito dell'ordine del giorno unitario votato in questi giorni dallo stesso Consiglio Comunale di Cavarzere, riunito per il problema dello zuccherificio in municipio.

Per il pomeriggio di oggi si annuncia ancora un'altra assemblea dei lavoratori interessati, alla quale dovrebbero partecipare i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Nella riunione dovrebbe essere fatto il punto sull'attuale situazione e decisa l'azione futura da intraprendere per salvaguardare e le aspirazioni degli operai e l'economia cittadina. Come è noto infatti lo zuccherificio rappresenta la principale fonte di lavoro di Cavarzere, attorno alla quale gravitano diverse altre attività.

Anche lo scorso anno lo zuccherificio di Cavarzere ha lavorato saccaromelassa soltanto per circa sessanta giorni in due riprese. Ciò ha provocato il malcontento tra i lavoratori i quali sostengono tra l'altro che l'industria potrebbe continuare per alcune settimane ancora l'attività sospesa in questo momento critico, garantendo il sussidio di disoccupazione a tanti operai licenziati prima di maturare i contributi assicurativi necessari. A poco sono valse le assicurazioni dello stabilimento circa una prossima ripresa dell'attività dello stabilimento stesso con la lavorazione di centomila quintali di zucchero greggio, in quanto con ciò si darebbe lavoro per circa quaranta giorni a ottanta operai soltanto. I lavoratori dello zuccherificio sono ora in agitazione appunto perché sia reperita altra saccaromelassa da dezuccherificare. È avanzata inoltre la richiesta dell'ammasso di un contingente nazionale dello stesso sottoprodotto per evitare che in futuro si ripeta allo stabilimento una crisi analoga a quella attuale.

Rolando Ferrarese

Giovedì, 9 Gennaio 1964

64
E

al
Ca-
o I,
del
re»
J.
sa-

rrà
par-
sta
tro-
di
zio-
in
do-
ani
ale
zita

izi
re
te

al-
e è
An-
za-
ssi
ar-
tito-
uto
uc-
di
350
mpo
/a-
ne
an-
cui
di
ico
go.
gli-
dal
in-
cili-
i, è
si-
so-
ia-
ppi
un
in-
ri-
i è
te-
22
al
del

Rolando Ferrarese

Si incontra con Nenni la rappresentanza cavarzerana

Colloqui anche con i ministri Ferrari Aggradi, Medici e Tremelloni per il reperimento del saccaromelasso - Un odg della Democrazia Cristiana

Venerdì, 10 Gennaio 1964

Nella tarda mattinata di ieri, sono partiti da Cavarzere alla volta di Roma il sindaco del Comune, Dante Badiale, o i capigruppo consiliari della Dc, Quagliato, del Psdi, Busatto, e del Psi, Cavallaro, per prospettare alle autorità di Governo il problema dello zuccherificio. Nelle prime ore del mattino, era già partita per la capitale anche una delegazione dei lavoratori stagionali e fissi dello stabilimento.

Le due commissioni, che sono giunte a Roma nel pomeriggio, dovrebbero avere, come è noto, nella giornata di oggi o di domani al massimo, colloqui con il vicepresidente del Consiglio, on. Nenni, e con i

po saccarifero padovano (la quale doveva assicurare 7-8 mesi di lavoro alle maestranze interessate mediante la produzione di zucchero da melasso). Fa presente che Cavarzere è stata martoriata dalla guerra, dall'alluvione e dalla mancata soluzione di secolari problemi strutturali relativi alla sua zona depressa. Invita gli organi responsabili a prendere immediate misure per garantire la continuità del lavoro ai quattrocento operai licenziati in data odierna, privi anche del sussidio di disoccupazione. Propone la radicale e definitiva soluzione dell'annoso problema attraverso l'intervento diretto degli organi dello Stato ».

Domenica, 12 Gennaio 1964

ministri dell'Agricoltura, on. Ferrari Aggradi, dell'Industria, sen. Medici, e delle Finanze, on. Tremelloni, in merito alla questione della saccaromelassa da dezuccherizzare; ciò per quanto riguarda particolarmente il reperimento in commercio al prezzo Cip, le eventuali scorte esistenti sul mercato e quelle disponibili da parte del Gruppo saccarifero padovano.

Al colloquio dei rappresentanti del Comune e degli operai con le autorità di Governo dovrebbero intervenire anche vari parlamentari veneti, già interessati al problema dalle rispettive segreterie provinciali dei partiti e con i quali le due commissioni, già ieri sera, hanno potuto avere i primi contatti informativi; sia per stabilire il calendario comune degli incontri con i ministri interessati e sia per accertare se la proprietà dello zuccherificio di Cavarzere disponga o meno di altra saccaromelassa per la prosecuzione dei lavori interrotti l'altro ieri e stabilire l'azione più idonea da intraprendere per la soluzione della crisi.

Come avevamo dato notizia, i lavoratori di Cavarzere hanno intanto tenuto anche ieri pomeriggio una assemblea, alla quale sono intervenuti alcuni rappresentanti delle organizzazioni sindacali provinciali. Al termine della seduta, in serata, è stata costituita una commissione che dovrebbe recarsi oggi a Padova per ottenere un colloquio con i dirigenti della industria ed è stato votato un ordine del giorno che caldeggia la soluzione del grave problema, di cui sarà inviata copia alle autorità.

Un altro ordine del giorno è stato votato, ieri notte, anche dall'esecutivo della Democrazia cristiana del capoluogo. Esso dice:

« Il direttivo della sezione Dc di Cavarzere riunitosi in seduta straordinaria, alle ore 20,30, per esaminare la grave situazione del locale zuccherificio a causa della inopinata cessazione della lavorazione dopo cinquanta giornate lavorative, denuncia al Governo, al Parlamento, ai parlamentari veneti democristiani e agli organi centrali e provinciali del Partito, la violazione dello spirito della legge 1180 da parte del Grup-

CRONACA DI CAVARZERE

Buone prospettive di lavoro per gli stagionali dello zuccherificio

Il problema dello Zuccherificio di Cavarzere, sembra avviato a soluzione con prospettive soddisfacenti per i 350 operai stagionali. E' questa l'impressione che si ha dai risultati ottenuti dai rappresentanti del Consiglio comunale nei colloqui avuti nei due giorni di permanenza nella capitale con le autorità di Governo. A quanto si è appreso, infatti, il ministero dell'Industria si adopererà nei prossimi giorni per reperire un contingente di saccaromelassa allo scopo di soddisfare in primo luogo la immediata necessità di ripresa dei lavori di dezuccherizzazione allo stabilimento per dar lavoro alle maestranze. In un secondo tempo, inoltre, si affronterà nelle sedi competenti di Governo il problema del rifornimento dello stesso sottoprodotto della bietola, nei suoi vari aspetti economici, per assicurare la continuità del lavoro agli operai stagionali dello zuccherificio per almeno 8-10 mesi all'anno.

In attesa della ripresa del lavoro alla fabbrica, che potrebbe aver luogo tra una ventina di giorni, dovrebbe essere esaminata in questi giorni, a quanto sembra, anche la possibilità di dare un concreto aiuto straordinario — un sussidio — alle famiglie dei lavoratori disoccupati, per alleviare loro i disagi momentanei derivanti da questo critico periodo di inattività. Si apprende infatti che hanno fatto ritorno a Cavarzere i consiglieri Quagliato, della Dc, Busatto del Psdi e Cavallaro del Psi che si erano recati a Roma.

Ieri sera, era atteso in città anche il ritorno del sindaco,

Badiale e della delegazione dei lavoratori.

Le condizioni economiche degli operai avventizi dello zuccherificio di Cavarzere sono state oggetto anche del particolare interessamento del Prefetto dott. De Bernart, recatosi a sua volta nella capitale.

Circa 500 gli iscritti nell'elenco dei poveri

Per l'anno 1964 sono stati iscritti nell'elenco dei poveri del Comune di Cavarzere ed ammessi all'assistenza sanitaria gratuita (medico, chirurgia, ostetrica e farmaceutica) 470 persone, appartenenti a 216 famiglie.

Questa la suddivisione per condotte: prima condotta 71 famiglie, 173 assistiti; seconda condotta 21 famiglie, 54 assistiti; terza condotta 83 famiglie, 165 assistiti; quarta condotta 27 famiglie, 58 assistiti; quinta condotta 14 famiglie, 30 assistiti.

Le cinque commissioni comunali incaricate di redigere l'elenco erano composte dai signori: Galiano Bergantin, assessore delegato, presidente; Guido Mancin, della Ogl; Stino Pavarato, dell'Uil; Giuseppe Viola, della Cisl; dott. Giuseppe Isaia, ufficiale sanitario; Rino D'Ambros, presidente dell'Eca; don Mario Boni, parroco

di San Gaetano; don Giovanni Mainer, parroco di Boscochiara; don Virginio Milani, parroco di Ca' Briani; don Angelo Penzo, parroco di Fassetto; don Mario Sgobbi, parroco di Bottibarbarighe; don Sergio Bergamo e don Armando Tienzo, in rappresentanza dell'ar-

ciprete e vicario foraneo mons. Soarpa; Mario Brazzo, segretario, addetto all'Ufficio assistenza comunale.

Le domande nuove pervenute al Comune sono state 101.

I corsi gratuiti per aspiranti conduttori di generatori di vapore

All'officina meccanica della Stanga di Padova si inizierà il 27 gennaio un corso teorico-pratico per aspiranti conduttori di generatori di vapore, organizzato dalla Associazione nazionale per il controllo della combustione e della durata di circa tre mesi. Le lezioni sono completamente gratuite.

Il corso sarà tenuto da un ingegnere della predetta Associazione, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle ore 20. Vi saranno ammessi 60 allievi. Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere inviate, dentro il 25 gennaio, alla Associazione nazionale per il controllo della combustione, via G. Berchet, 9 Padova. Il candidato dovrà specificare le generalità, il titolo di studio posseduto, il mestiere esercitato e l'indirizzo.

La Conti oggi impegnata sul campo della Tagliolese

Oggi, prima giornata del girone di ritorno, la Conti gioca in trasferta contro la compagnia di Taglio di Po. Domenica prossima, poi, il campionato di seconda categoria, girone H, dovrebbe essere sospeso per consentire il recupero delle gare non effettuate per il maltempo nella nona giornata. I cavarze-

Martedì, 14 Gennaio 1964

ranì sarà ad Agna del K 2. Si aprirà la lire p sivo dei confronti partita di la Conti, si, della stato ino, mitato p

CRONACA DI CAVARZERE

IL MAIALE: SALVADANAIO DEI POVERI

Rolando Ferrarese

Un'antica tradizione che il benessere ha cancellato

Negli ultimi anni, il numero dei suini macellati per uso familiare è di gran lunga diminuito. Causa principale di questo è, senza dubbio, il continuo esodo delle famiglie rurali. Ma si tratta anche di una antica tradizione di campagna che va scomparendo per le mutate condizioni economiche della popolazione stessa, cioè l'aumentato benessere.

La gente, infatti, a differenza del passato, quando il maiale costituiva per la maggioranza delle famiglie rurali l'unica risorsa che aiutava a superare i duri mesi dell'inverno, vive ora certamente in minore ristrettezza economica per vari motivi. Poche erano una volta quelle famiglie che, specialmente nel periodo precedente alle festività natalizie, non provvedevano ad ammazzare il maiale «el porselo», per poter così trascorrere più lieta e ricorrenza. C'erano allora in paese anche diverse persone che nell'inverno avevano il loro da fare per poter accontentare e soddisfare le molte richieste di macellazione. Si trattava quasi di una vera e propria occupazione stagionale di macellai specialisti ad uccidere i maiali, scarnarli e confezionare poi gli squisiti salami che deliziavano le mense sino all'estate.

Al tempo presente, per la diminuzione appunto del lavoro, il mezzo mestiere è ormai pressochè a sua volta scomparso, come tante altre occupazioni saltuarie.

La macellazione del maiale, al tempo che fu, assumeva quindi un quasi il significato d'un rito: era una festa di famiglia, dall'alto con cui si sacrificava la vittima con il preciso colpo di coltello alla operazione della «peadura», ed infine alla laboriosa e delicata confezione

degli insaccati da taglio e «de codeghe»; nella odorosa cucina, con il ceppo che alleggramente schioppettava nel camino grande, con le donne indaffarate a bollire l'acqua prima e a fare l'unto e a cucinare il sangue poi, e i bambini intenti ad osservare quella specie di mago a stendere la roscia «luganega».

Era una festa di famiglia, perchè il grande sacrificio di aver mantenuto per lunghi mesi «el porsato» o «el porsec» era premiato; si era assicurato per tutto l'inverno ed oltre il companatico. In quel tempo, allevare il maiale era considerato come depositare i risparmi su di un libretto di banca; era la «mucina» per l'inverno e i lunghi periodi di magra di tutti i poveri contadini.

Tornato da Roma il Sindaco Badiale

L'altro ieri sono rientrati a Cavarzere anche il sindaco Badiale e la delegazione degli operai dello zuccherificio, che si erano recati a Roma per il problema della dezuoccherizzazione della saccaromelassa unitamente ai capigruppo consiliari. I risultati dei colloqui romani dovrebbero essere esaminati nel corso di un'assemblea degli operai stagionali dello stabilimento annunciata per oggi martedì alle 15.

La viabilità sulla strada per Cona e per Adria

Qualche tempo fa venne segnalato che sui tratti di strada provinciale che portano dal ponte sull'Adigetto fino a Cona non esistevano le linee bianche tratteggiate sull'asfalto. Ora invece ci sono solo per vietare il sorpasso nelle curve e nelle strettoie.

Chi è costretto a viaggiare in auto con la nebbia specialmente col buio, conosce quale grande aiuto siano le striscie bianche orizzontali per chi guida.

Sempre in tema di viabilità, è inoltre da segnalare la necessità di procedere all'argento o alla sostituzione di alcuni ponti nel tratto di provinciale per Adria, specialmente di quello in località Ca' Labia, del quale si è già parlato, poichè sovente provoca scontri e vittime.

In marzo la visita ai giovani di leva

La Commissione temporanea di leva sarà a Cavarzere e Cona in marzo per la visita e l'arruolamento dei giovani iscritti alla leva dei nati nel terzo quadrimestre 1944 e di quelli nati nel 1945.

Le sedute della predetta Commissione, che avranno luogo nelle rispettive sedi municipali, si terranno nel Comune di Cona il giorno 18 e nel Comune di Cavarzere nei giorni 18, 20 e 21, alle 9,30.

Saranno licenziati i dipendenti della Simba?

La Simba di Cavarzere, produttrice di cassette in legno e in compensato per frutta, pance e pulcini, con sede nell'ex stabilimento del Linificio, in località Santa Maria, intenderebbe sospendere il lavoro per due mesi, per motivi organizzativi. Tale comunicazione è stata data alle maestranze circa 50 dipendenti, dalla stessa direzione.

La notizia ha suscitato un certo malcontento in città dove ci si preoccupa per un eventuale licenziamento di queste maestranze.

La nuova industria che funziona da qualche mese, è stata allestita nei locali precedentemente adibiti alla produzione di cellulosa, attività cessata il primo ottobre scorso, nonostante avesse usufruito del contributo dello Stato per le zone depresse. L'industria occupava una quarantina di lavoratori, parzialmente assorbiti appunto dalla Simba.

Arruolamento volontario per specializzati

Il ministero della Difesa ha bandito un arruolamento volontario per specializzati con ferma di tre anni. Potranno parteciparvi i giovani, incondizionatamente abili al servizio militare, che abbiano compiuto o compiano il 17. anno di età e non superino il 26. alla data del 1 luglio 1964 e posseggano il titolo minimo di studio della classe 5.a elementare.

Le domande, in carta legale da lire 200, dovranno essere presentate entro il 31 gennaio. Gli elementi dichiarati idonei saranno chiamati alle armi nella prima decade del mese di luglio 1964.

L'assemblea della Dc avrà luogo il giorno 19

Il giorno 19 gennaio nella sede della Democrazia Cristiana del capoluogo avrà luogo l'assemblea generale degli iscritti alla sezione di Cavarzere per l'elezione dei delegati al XVII Congresso provinciale del partito, che si terrà a Venezia. La seduta è fissata per le 9 in prima e per le 9,30 in seconda convocazione.

I lavori si svolgeranno secondo il seguente ordine del giorno: nomina dell'ufficio di presidenza e del seggio elettorale; relazione del rappresentante del Comitato provinciale; illustrazione delle mozioni presentate; discussione; elezione dei delegati al Congresso. Non è ammesso il voto per delega.

Un film di Stevens venerdì al Cineforum

Nel locale del Cineforum «fratelli Lumière» di Cavarzere (teatro del Centro sociale) sarà proiettato venerdì sera alle 20, per i soci del sodalizio il film «Il cavaliere della valle solitaria» di Stevens (1953). La proiezione sarà replicata sabato pomeriggio alle 15,30.

La Conti ha ceduto lo scettro all'incalzante Sottomarina

La Conti di Cavarzere sembra essere entrata in una fase di «stanca». Dopo aver brillantemente superato gli ostacoli della prima fase di campionato ponendosi quasi di forza in vetta alla classifica, la compagine ha perduto ultimamente il suo brico. Domenica scorsa poi, ha subito sul campo della Tagliese una ulteriore battuta d'arresto cedendo praticamente il passo alla nuova capofila Sottomarina.

Con l'aggiungimento dei cavarzerani da parte dei lidensi, avvenuto proprio sette giorni fa al giro di boa, l'interesse per il torneo che sembrava dovesse essere dominato anche quest'anno dalla Conti è così aperto ad ulteriori prospettive.

Animati dal desiderio di riscattare la bruciante sconfitta dell'andata i tagliesi si sono prodigati com'era nelle previsioni, per rendere dura la vita ai cavarzerani e ci sono riusciti nettamente. Il risultato parla chiaro 3-1. Sulla scorta delle ultime prestazioni fornite dalle due squadre non era del resto azzardato pronosticare il risultato positivo per i bassopolesani.

Martedì, 14 Gennaio 1964

rani saranno quindi impegnati ad Agna con la compagine del K 2.

Si apprende intanto che il Piccarolo è stato multato di 3 mila lire per il contegno offensivo dei propri sostenitori nei confronti dell'arbitro durante la partita di domenica scorsa con la Conti. Il giocatore Malatrasì, della compagine polesana, è stato inoltre ammonito dal Comitato provinciale della Figc.

Disposizioni di legge per la vendita dei vini

L'Associazione commercianti ed esercenti richiama l'attenzione degli interessati sulle vigenti disposizioni di legge riguardanti la vendita e la somministrazione del vino.

In base a tali disposizioni è anzitutto vietata la vendita dei vini aventi gradazione alcolica inferiore ai 10 gr. se rossi e 9 gr. se bianchi. Nei locali adibiti alla vendita diretta del vino al consumatore debbono essere esposti, in modo visibile e con caratteri chiari e ben leggibili, cartelli che indicano il grado alcolico del vino che si smerciano. Eguale indicazione deve essere fatta sui recipienti dai quali si trae il vino per la mescolta, nonché su tutti gli altri recipienti che si trovano nei locali di vendita o nei depositi di vino pronto per la vendita al dettaglio.

Dalla ultima disposizione sono esclusi i vini venduti in bottiglia e fiaschi confezionati con etichette recanti l'indicazione del nome del vino, del produttore o di colui che ha operato l'imbottigliamento o l'infiascamento. Le bottiglie che non hanno il nome del vino debbono invece contenere chiaramente sull'etichetta il grado alcolico e il nome di colui che ha operato l'imbottigliamento e l'indirizzo. I recipienti che contengono vini non ancora pronti per la vendita al dettaglio devono recare l'indicazione « vino non pronto per la vendita ».

Le infrazioni alle norme sopra indicate comportano, per gli inadempienti, l'applicazione di gravi sanzioni.

Gli associati sono pertanto invitati a presentarsi alla segreteria dell'Associazione esercenti pubblici esercizi o alla segreteria mandamentale qualora intendano prenotare i vari tipi di cartelli o targhette necessari per i propri esercizi.

Il contributo del Comune agli asili infantili

Con recente delibera, la Giunta municipale di Cavarzere ha stanziato un contributo di 1 milione 176 mila lire a favore degli undici asili infantili del Comune per l'assistenza ai bambini iscritti nell'elenco dei poveri o appartenenti a famiglie ritenute bisognose di aiuto nel secondo semestre '63.

La somma è stata così ripartita: asilo di San Marco lire 120 mila, asilo di San Giuseppe lire 150 mila, asilo di Galliana lire 96 mila, asilo di Ca'

Venier lire 120 mila, asilo di Boscochiario lire 180 mila, asilo di San Pietro d'Adige lire 90 mila, asilo di San Gaetano lire 60 mila, asilo di Dolina lire 72 mila, asilo di Rottanova lire 150 mila, asilo di Bottibarbighe lire 48 mila, asilo di Ca' Matte lire 90 mila.

I medici per la scelta degli assistiti dall'Inam

La sezione territoriale dell'Inam di Cavarzere e Cona ha reso noto l'albo dei medici di libera scelta dei propri assistiti per il 1964.

Questi i nominativi: circoscrizione di Cavarzere-centro, dott. Aldo Bello, dott. Giuseppe Isaia, dott. Alcide Masola, dott. Ivio Munari, dott. Giancarlo Guarnieri; circoscrizione di Rottanova, dott. Giovanni

Fiorio; circoscrizione di San Pietro d'Adige, dott. Angelo Lino Zampolla; circoscrizione di Cona, dott. Mario Lovo, per Cona, dott. Giovanni Zanninello, per Cantarana.

Obbligatoria nelle campagne la vaccinazione antitetanica

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 è apparsa la legge n. 292 recante le disposizioni sulla vaccinazione antitetanica obbligatoria. Fra le categorie di lavoratori più esposti ai rischi dell'infezione tetanica per la quale la legge rende obbligatoria la vaccinazione antitetanica sono previsti tutti i lavoratori agricoli e gli allevatori di bestiame.

A San Pietro

Il maestro Mosca segretario della Dc

In una recente riunione dell'esecutivo, il maestro Antonio Otello Mosca è stato nominato nuovo segretario della sezione della Democrazia Cristiana di San Pietro d'Adige. Il maestro Mosca entra quindi come membro anche al Comitato comunale Dc.

CAVARZERE

Esaminato dai lavoratori il problema dello zuccherificio

Ieri pomeriggio, si è tenuta l'annunciata assemblea degli operai stagionali dello zuccherificio per un riesame del problema della dezuccherizzazione della saccaromelassa alla luce dei risultati ottenuti nei colloqui che la Commissione consiliare e la delegazione degli operai hanno avuto presso i ministeri dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura.

Sul viaggio a Roma hanno preso la parola il Sindaco e l'operaio Lunardi. Ha poi parlato il segretario locale della Cgil, Piazza. Secondo quanto si è appreso, oggi o domani dovrebbe aver luogo nella capitale un incontro tra i sottosegretari dei ministeri predetti per esaminare la possibilità, immediata di trovare un contingente di 150 mila quintali di saccaromelassa per la ripresa dell'attività allo stabilimento nel giro di pochi giorni, in attesa che la questione della « baritazione » sia affrontata e risolta organicamente e definitivamente in un secondo tempo. Prima di intraprendere una eventuale azione dimostrativa, l'assemblea ha quindi deciso di attendere sino a venerdì gli ulteriori sviluppi della situazione, a quanto si spera, in senso positivo.

Si apprende da fonte bene informata, comunque, che in sede competente si sta anche esaminando la possibilità di venire incontro alle famiglie dei lavoratori interessati con un sussidio straordinario di disoccupazione, per alleviare loro i momentanei disagi derivanti dalla inattività dello zuccherificio.

Il Botla-Rovigata sarà sistemato

Tra i lavori di bonifica previsti per i prossimi anni, per i quali è stato chiesto il finanziamento al Ministero dell'Agricoltura, è stata progettata la sistemazione del canale Botla-Rovigata (quindici chilometri), da Bottibarbighe a Oselin di Loreo, attraverso il territorio di Cavarzere. La spesa prevista per l'esecuzione dell'opera è di 600 milioni di lire.

La zona dei Pariolini è stata illuminata

Nei giorni scorsi è stata illuminata la zona dei Pariolini cioè il nuovo quartiere residenziale della città, delimitato dalle vie Buonarroti, Circonvallazione, Matteotti e Cesare Battisti e comprendente le vie Giotto, Raffaello e Tiziano. L'iniziativa, che era attesa da vario tempo dalle famiglie interessate, ha dato un aspetto più decoroso al folto gruppo di signorili villette.

Nel capoluogo

Eletto il delegato dei Gruppi giovanili Dc

L'altra sera, nella sede della Democrazia Cristiana del capoluogo, ha avuto luogo, una riunione degli iscritti ai Gruppi giovanili della sezione per la elezione del nuovo delegato. La votazione ha dato per eletto lo studente universitario Marco Ferrati, che succede nella carica a Sergio Pacchiaga. Il delegato dei G.G. G.G. entra a far parte anche dell'esecutivo sezione del partito.

Due automezzi si scontrano sulla provinciale di Cona

Una violenta collisione tra due pesanti automezzi è avvenuta, verso le 14 dell'altro ieri, nel tratto di provinciale Cavarzere - Cona, all'altezza della località Marcanta. Nell'incidente si sono avuti notevoli danni ma-

teriali, ma fortunatamente nessun ferito.

Un « Dodge » carico di sabbia, che procedeva in direzione di Fegolette, con alla guida Ferdinando Baretto, di 50 anni, da Arzergrande, ha urtato con il cassone, nella fase di incrocio, contro la fiancata sinistra di un « Tigrotto Om », diretto a Cavarzere, condotto da Ezio Tiengo, di 24 anni, da Sottomarina, al cui fianco sedeva Serafino Ruzza, di 25 anni, da Cavarzere. Nello scontro, la fiancata dell'autocarro chiodotto veniva letteralmente asportata unitamente allo sportello, mentre il secondo automezzo riportava danni di lieve entità.

Entrambi gli autisti sono rimasti incolumi. Lo stesso Ruzza, che sedeva dalla parte dello sportello fraccassato, non ha lamentato che qualche leggera escoriazione. Gli accertamenti del caso sono stati effettuati dal brigadiere dei carabinieri Ricci, della stazione di Cavarzere.

Illesi i conducenti in uno scontro d'auto

Nei pressi di Rosolina, una auto guidata da Giuliano Segato, di 32 anni, entrando da una strada laterale sulla Romea, è stata investita da una Fiat 1100, al cui volante era Francesco Baldan, di 50 anni, abitante a Cavarzere. Entrambe le macchine hanno riportato gravi danni e i guidatori sono rimasti illesi.

CRONACA DI CAVARZERE

LA CRISI DELLO ZUCCHERIFICIO

La saccaromelassa arriverà dall'estero

La crisi dello zuccherificio di Cavarzere sarebbe risolta con l'importazione di saccaromelassa da dezuccherizzare dall'estero. La prospettiva, già ventilata nei giorni scorsi, sembra destinata a concretizzarsi nei prossimi giorni.

Il sen. Ferroni ha informato la segreteria locale del Psi e il Comitato avventizi di fabbrica che il ministero dell'Industria ha accettato depositi di saccaromelassa in Francia, Polonia e Ungheria, e che lo stesso Ministero ha sollecitato il Gruppo saccarifero padovano a svolgere le pratiche relative all'acquisto del contingente necessario al fine di assicurare agli operai un lungo periodo di attività. Il Governo è infatti pronto a risolvere positivamente i problemi relativi alla cassa conguaglio e al dazio doganale.

Per quanto concerne la cassa conguaglio, il Comitato interministeriale dei prezzi ha già tenuto l'altro ieri una riunione e un'altra riunione avrebbe dovuto tenere ieri per la questione del dazio doganale. Poiché per questo ultimo gravio fiscale occorre pure l'autorizzazione di Bruxelles, il ministero dell'Industria, secondo quanto ha assicurato il segretario generale Carbone, è impegnato ad ottenere il nulla osta nei più brevi termini possibili.

Il Governo, come abbiamo già dato notizia, si sta frattanto interessando anche per reperire un primo contingente di 150 quintali di saccaromelassa tra le industrie saccarifere nazionali per dare la possibilità allo stabilimento di Cavarzere di riprendere l'attività dentro breve termine. Il ministero dell'Industria dovrebbe inoltre erogare un sussidio straordinario di disoccupazione di 20 mila lire per il mese di gennaio a ognuno dei 350 operai stagionali.

Arruolamento nella Ps di duemila allievi

E' stato aperto in questi giorni un arruolamento di duemila allievi nel corpo delle guardie di Ps, al quale possono partecipare i giovani di cittadinanza italiana, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventiseiesimo e siano in possesso di licenza di scuola media, o almeno di licenza elementare. L'arruolamento si chiuderà il 31 maggio prossimo.

Un avvertimento della Polstrada

L'obbligo degli anabbaglianti quando si viaggia con la nebbia

La Polstrada, a mezzo nostro, ricorda a tutti i conducenti di veicoli motorizzati l'obbligo di usare, in caso di nebbia, i fari anabbaglianti che, come abbiamo già avuto modo di rilevare nei giorni scorsi sono utilissimi non tanto nel vedere meglio quanto per farsi vedere dai guidatori di altre

auto che viaggiano in senso contrario. Purtroppo non pochi utenti hanno il malvezzo di tenere in funzione solo i fari di posizione. Le pattuglie, dislocate sulle arterie di maggior traffico, bloccheranno tutti i contravventori. La multa è piuttosto salata: tremila lire.

Distribuiti dall'Onmi quaranta pacchi dono

Nei giorni scorsi, a cura del Comitato comunale dell'Onmi di Cavarzere sono stati distribuiti 40 pacchi dono tra i bambini ospiti della Casa della infanzia di via Stazione nuova. Alla cerimonia è intervenuto il sindaco Badiale.

Ogni pacco, del valore di circa 7 mila lire, conteneva un completo in lana, un grembiolino e un cappellino su misura, un paio di calzettini, una calza di dolci e un giocattolo. All'iniziativa hanno contribuito la Prefettura, la Provincia, gli Istituti di credito cittadini.

Una sessantina di altri pacchi dono, contenenti generi alimentari, sono stati distribuiti dalla sezione reduci dalla prigione, dall'internamento e dalla guerra di Liberazione ai propri iscritti bisognosi.

Compatti i socialisti restano tutti nel Psi

Le conseguenze della scissione nel Psi non si faranno in alcun modo sentire a Cavarzere. Tutti gli iscritti alla sezione — a quanto risulta dalle informazioni che abbiamo avute — restano compatti nelle file del partito, che nella nostra città ha sempre avuto una chiara impostazione autonomista. Gli esponenti della segreteria ed i sette consiglieri comunali non avranno pertanto da risolvere alcun problema di scelta, facendo tutti parte della corrente maggioritaria del Psi, come è stato constatato nelle riunioni dell'esecutivo del partito, tenutasi l'altra sera, nella sede di via Uruberto I.

Nelle ultime votazioni pre-congressuali la lista autonoma ha raccolto il 98 per cento dei suffragi.

Un operaio arrestato su mandato di cattura

I carabinieri di Adria hanno rintracciato ed arrestato in un esercizio pubblico di Valliera, Giulio Nonato, di 45 anni, nativo di Chioggia ed ultimamente residente a Rovigo, ricercato da alcuni mesi perché colpito da ordine di carcerazione emesso dal pretore di Cavarzere, dovendo egli scontare sei mesi di reclusione per violazione agli obblighi di assistenza familiare.

DILETTANTI DI SECONDA CATEGORIA

L'undici della Conti sconfitto a Taglio di Po

In questo torneo è andata un po' meglio della categoria superiore poiché metà delle gare in programma sono state portate a termine. La rabbia ha bloccato fra le altre anche una delle due capillisti, il Sottomarina, che al Ballarin stava misurandosi coll'Agna a quanto pare con poca fortuna, giacché al momento della sospensione le due squadre erano sul piede di parità.

E' andata molto peggio invece alla Conti messa f.o. dalla Tagliolese con un verdetto che non ammette discussioni; con ogni probabilità questa sconfitta in riva al Po costerà al cavarzerani il posto di comando poiché i lidens: un pareggio, quanto meno, l'ottengono sempre a spese dei ragazzi del K2 e quindi potranno scavalcare i «cugini» e rimanere da soli a coprire il ruolo di battistrada.

La squadra affidata alle cure dell'ex spallino Fontanesi ha fornito contro i quotati cavarzerani una prestazione maiuscola: decisa a riscattare in pieno la dura sconfitta subita nella giornata d'apertura quando la formazione stentava a ritrovarsi, la compagine bassopolesana può dirsi soddisfatta di essere riuscita nell'intento. Impegnandosi a fondo con encomiabile volontà la Tagliolese ha bloccato ogni velleità del capollista e quindi ha diretto la danza; l'explicit le ha permesso di portarsi in quarta posizione a fianco del Conselve, reduce da un sorprendente colpo di mano.

I padovani che non sono nuovi a vittorie in trasferta (anche a Loreo hanno intascato l'intero bottino) hanno violato con un punteggio perentorio il campo del Ficarolo. Ci si attendeva dalla squadra altopolesana un franco ritorno alla vittoria ed invece le cose in casa biancorossa continuano a andare di male in peggio: la sfortuna avrà avuto la sua parte ma evidentemente non si può sempre chiamare in causa la malasorte. Il Ficarolo fa acqua in difesa e non ingrana all'attacco: i risultati parlano chiaro. E' tempo di correre ai ripari.

Il terzo incontro che ha potuto essere portato a conclusione è quello disputato al Bettinazzi; come previsto è stato facile per i granata adriesi sbarazzarsi della «cenerentola» del girone: sono bastati pochi minuti di gioco per mettere al tappeto i piovosi. La bastata d'arresto dei cavarzerani ha permesso all'undici di Pegoraro di portarsi ad un solo punto dai rivali di sempre. L'Adriese si è dunque rimessa in corsa per il primato: speriamo che riesca a rimanervi.

Adesso si sono accumulati molti recuperi; domenica prossima si giocheranno le gare del turno natalizio rinviate per la neve. Sarebbe però auspicabile che si riprendesse la marcia dopo aver esaurito tutti gli altri incontri rimasti in arretrato.

LA CLASSIFICA: Sottomari-

na e Conti p. 14, Adriese p. 13, Tagliolese e Conselve 11, Agna, Rosolina e Solesino 9, Ficarolo 8, Loreo ed Anguillara 7, Piove di Sacco 2 (Agna due partite in meno; Sottomarina, Rosolina, Solesino, Loreo, Piove di Sacco una in meno; Ficarolo ed Anguillara una partita in più).

Tagliolese-Conti 3-1

Terminato in vantaggio il primo tempo, con una rete segnata da Secchetin al 20' la Conti ha subito la reazione dei polesani nella ripresa. Mancata infatti la volontà da parte dei cavarzerani di impegnarsi a fondo per consolidare il bottino, nel secondo tempo i tagliolesi hanno rovesciato le sorti dell'incontro, favoriti da un rigore trasformato da Fontanesi, al 20'. Le successive due reti sono state realizzate da Rizzo 1 al 25', e da Fontanesi al 35'.

CONTI: Manfrinato, Tasso, Ferrarese, Ravaro, Perazzo, Torsò, Secchetin, Rizzo II, Sencin, Crepaldi, Broggio.